



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; tel: 0831 565111; fax: 0831
565485
www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

N. 43152 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 26 OTT. 2016

Solo PEC

Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Brindisi
SEDE

Comune Mesagne
info@pec.comune.mesagne.br.it

Comune di San Pancrazio Salentino
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Lecce Brindisi e Taranto**
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

ARPA - Dip.di Brindisi
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Servizio Tutela della Acque
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Foreste
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
a.delprete@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio" – Procedura di Verifica di asseggibilità a VIA – Trasmissione Verbale della *Convocazione Conferenza di Servizi del 19/10/2016*

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi del 19/10/2016.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Verbale della conferenza di servizi del 19/10/2016

Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio" – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.

L'anno duemilasedici, il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 11:00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del sig Grassi Cosimo, in qualità di segretario verbalizzante, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la seconda seduta della conferenza di servizi finalizzata alla valutazione dell'istanza riportata in oggetto per l'ampliamento della S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio".

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Brindisi;
2. Comune Mesagne;
3. Comune di San Pancrazio Salentino;
4. Autorità di Bacino della Puglia;
5. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;
6. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto;
7. Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
8. ARPA - Dip.di Brindisi
9. Regione Puglia - Servizio Tutela della Acque
10. Regione Puglia Servizio Foreste
11. Regione Puglia Servizio Ecologia
12. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti, come da foglio firme allegato:

1. il Comune di San Pancrazio Salentino.

Preso atto dell'assenza degli altri Enti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente apre i lavori alle 11:05 precisando che il responsabile del procedimento continua ad essere il dott. D'Urso Oscar Fernando il quale tuttavia nella giornata odierna non risulta in servizio. Successivamente da lettura sintetica dei pareri, allegati al presente verbale, pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi e al di fuori della medesima:

- Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota prot. n. 134593 del 18/10/2016 conferma il parere espresso con nota prot. n. 15909 del 12/11/2015 precisando che sul sito web della Provincia non risultano presenti i documenti integrativi richiesti con la suddetta nota prot. n. 15909 del 12/11/2015;
- ARPA, con nota prot. n. 21874 – 338 – 07/04/2016, ritiene che il progetto in questione debba essere assoggettato a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale in ragione delle criticità ivi riportate e contestualmente fa richiesta di documentazione integrativa; il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 22135 del 25/05/2016, ha dato riscontro puntuale a tutte alle criticità evidenziate da ARPA; si rileva a riguardo che:
 - o per quanto attiene alla questione che l'area interessata dalle opere progettuali ricade in "Paesaggio agrario e usi civici" e intercetta il reticolo idrografico è necessario acquisire le autorizzazione da parte degli Enti competenti;
 - o in relazione al fatto che *tutti gli interventi da realizzare devono perseguire la mitigazione delle componenti ambientali e delle componenti paesaggistiche*, il proponente precisa che sono previste le opere di ripristino dei suoli agricoli interessati oltre che delle destinazioni d'uso originarie nelle aree limitrofe al sedime stradale;
 - o per quanto attiene all'espianto degli alberi di ulivo, il proponente precisa che dette alberature non sono monumentali e comunque si prevede il reimpianto;

- o per quanto attiene alla necessità di effettuare lo studio di cui al comma 2b dell'art. 8 della L. 447/95, il proponente precisa che la procedura in questione non è la procedura di VIA, nell'ambito del quale tale studio sarebbe prescritto, ma una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- La Soprintendenza per i Beni Architettonici, con nota prot. n. 6541 del 02/05/2016, fa presente che è in attesa di riscontro alla richiesta di documentazione integrativa avanzata giusta nota prot. n. 18411 del 15/12/2014;
- Il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_75/4428 del 28/07/2016, esprime parere favorevole a condizione che, ove fossero previsti eventuali prelievi di acqua dalla falda sotterranea e la realizzazione di impianti per il trattamento di reflui civili, gli stessi vengano fatti rispettando strettamente i sopraccitati vincoli come prescritto dal P.T.A. e il Regolamento Regionale n. 26/2011 con riferimento al trattamento dei reflui civili;
- Soprintendenza archeologica con nota 3919 del 12/04/2016, esclusivamente ai fini della tutela archeologica, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto e ritiene che il progetto in esame non debba essere sottoposto a VIA.

Si apre quindi una discussione sulle criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto in questione.

Considerazioni preliminari

La strada in questione è stato oggetto di progetti di ampliamento ciascuno dei quali ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale o provinciale. Si chiarisce quindi che le opere comprese nel presente progetto si limitano a quelle di seguito riportate:

1. TRATTO 1 – Adeguamento della SP 74 e relativi accessi nel tratto che parte dall'innesto sulla rotatoria facente parte della circonvallazione di Mesagne e prosegue per 845,00 m in direzione San Pancrazio S.no;
2. Riqualficazione degli accessi alla SP74 nel tratto che sostanzialmente coincide con il tratto rettificato e compreso tra il 3° ed il 1° lotto funzionale già realizzati;
3. TRATTO 2 – Adeguamento della SP 74 e relativi accessi nel tratto compreso tra il 2° lotto funzionale di prossima realizzazione e la rotatoria già realizzata in corrispondenza dell'intersezione con la circonvallazione di San Pancrazio S.no di futuro completamento.

Quadro programmatico

La strada in questione risulta classificata dal PPTR quale strada a valenza paesaggistica e intercetta, nei punti interessati dal progetto in questione, le aree di seguito indicate:

- o un'area classificata quale ATE "B";
- o un'oasi di protezione faunistica.

In relazione a tali aspetti si conviene di rimandare la valutazione circa la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica o altro provvedimento, di cui all'art. 89 e seguenti delle NTA del PPTR approvato, all'autorità competente. A riguardo si precisa che non trova applicazione il comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20/2009 nella parte in cui dispone che "Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza provinciale il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla provincia il cui comitato VIA comprende un esperto in materia di paesaggio", in quanto la provincia di Brindisi non ha costituito il proprio comitato di VIA.

Per quanto attiene agli obblighi relativi all'espletamento delle procedure di VAS si conviene, salvo diversa disposizione dell'autorità competente, che il progetto in questione è escluso da tali adempimenti in quanto, ai sensi dell'art. 7 punto 7.6 del Regolamento Regionale n. 18/2013, è stato approvato da parte del CIPE e pertanto trova applicazione il comma 7 dell'art. 3 della legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012.

Gestione acque meteoriche

Nell'elaborato "Relazione idraulica" il Servizio Viabilità fa presente che la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla piattaforma stradale e dalle aree esterne limitrofe al tracciato stradale avviene mediante un sistema di fossi di guardia in terra posti al piede del rilevato; tale sistema è integrato da una serie di interconnessioni che consentono il collegamento idraulico delle aree adiacenti la sede stradale e garantiscono la corretta circolazione idrica superficiale del territorio; i fossi in terra consentono l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche lungo il percorso. Eventuali modifiche al sistema di collettamento e trattamento delle acque meteoriche potranno essere oggetto di autorizzazione secondo la

normativa di settore. Alla luce di tali precisazioni si ritiene che il sistema in questione non possa essere considerato un sistema di collettamento a cielo aperto, ai sensi del comma 10 dell'art. 4 del R.R: n. 26/2013, in quanto lo stesso non è costituito da superfici impermeabilizzate e non essendo prevista la realizzazione di argini laterali, dette cunette riceveranno anche le acque dei terreni limitrofi al sedime stradale.

Dopo ampia discussione, sulla base dei pareri acquisiti e di quanto innanzi riportato

LA CONFERENZA DI SERVIZI

DECIDE

1. di considerare chiusi i lavori della Conferenza con un favorevole accoglimento del progetto in questione e pertanto di ritenere che il progetto in questione possa essere escluso dalla procedura di VIA alle seguenti prescrizioni:
 - a. il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi dovrà ottemperare a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, in sede di progettazione definitiva, e dovrà pertanto acquisirne i pareri vincolanti;
 - b. in sede di progettazione definitiva il proponente dovrà dare riscontro alle criticità evidenziate da ARPA Puglia per quanto attiene all'ottenimento dei titoli autorizzativi sopra riportati e alla mitigazione delle componenti paesaggistiche e ambientali;
 - c. in sede di progettazione definitiva dovrà essere acquisito il parere paesaggistico vincolante, ai sensi dell'art. 89 del PPTR vigente;
 - d. per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, il progetto definitivo, laddove saranno previste opere di collettamento e scarico delle acque meteoriche, dovrà essere conforme ai dettami del Regolamento Regionale n. 26/2013 e pertanto dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione.
2. di trasmettere il presente verbale conclusivo della Conferenza di Servizi all'Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi per l'emissione del provvedimento di competenza.

Alle ore 11:30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
Grassi Cosimo

Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

28-07-2016

AOO_075 / 000 1628
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Brindisi
Ecologia-Ambiente
Ufficio VIA
P.za S. Teresa,2
72100 Brindisi
Pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Fax: 0831-565485

Comune di Mesagne
info@pec.comune.mesagne.br.it

Comune di San Pancrazio Salentino
protocollosanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Ampliamento della SP. 74 "Mesagne -San Pancrazio"- Procedura di Verifica di
Assoggettabilità a VIA.

Con la presente si riscontra la nota di codesto Servizio della Provincia di Brindisi
acquisita al protocollo della Sezione scrivente n.1779 del 30/03/2016 relativa alla richiesta
di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe.

Da un esame preliminare degli elaborati progettuali acquisiti tramite il portale
Ambientale della Provincia di Brindisi, si è potuto riscontrare che le opere da realizzare si
riferiscono al completamento di una strada provinciale (n.74), che collega il territorio di
Mesagne con quello di San Pancrazio Salentino tramite opere di ampliamento,
miglioramento rondò ed infrastrutture. Il tracciato stradale ricade quindi in aree che il
Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone parte a
Contaminazione Salina e parte a Tutela Quali-Quantitativa.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione
nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a
consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10
(Con. Salina) e Misure 2.12 (Tutela Quali Quantitativa) dell'allegato 14 del PTA, alle quali si
fa espresso rinvio.

La tipologia di opere a farsi, in linea di massima non interferisce con i vincoli dettati
dal Piano di Tutela delle Acque, a meno di eventuali impianti igienico-sanitari da realizzare
nelle opere transitorie di cantierizzazione.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

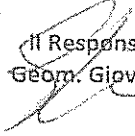


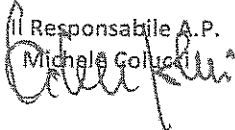
**REGIONE
PUGLIA**

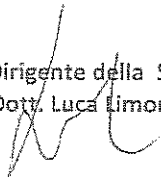
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque a condizione che, ove fossero previsti eventuali prelievi di acqua dalla falda sotterranea, e la realizzazione di impianti per il trattamento di reflui civili, gli stessi vengano fatti rispettando strettamente i sopracitati vincoli, come prescritto dal P.T.A.(per i prelievi) ed il Regolamento Regionale n.26/2011 con riferimento al trattamento dei reflui civili.

Distinti saluti


Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina


Il Responsabile A.P.
Michela Colucci


Il Dirigente della Sezione
Dott. Luca Limongelli

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724
Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 - Brindisi
Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
c.a. Dott. P. Epifani

p.c. Direzione Scientifica ARPA PUGLIA
Servizio TSGE
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne – San Pancrazio" – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA – Convocazione Conferenza di Servizi per il 13/04/2016.

Riscontro nota Provincia di Brindisi prot. 12865 del 23/03/2016. Convocazione CdS per giorno 13/04/2016.

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, preso atto della documentazione disponibile sul portale istituzionale dell'A.C., dall'esame della documentazione progettuale, si segnala quanto di seguito:

1. Nel Tratto Il relativo al Comune di San Pancrazio Salentino, il progetto in parola insiste su un'area "Paesaggio agrario e usi civici" e su un'area "Zona archeologica". Per quanto sopra esposto è necessario acquisire le relative autorizzazioni paesaggistiche.
2. L'intervento andrà necessariamente a modificare il reticolo idrografico ad oggi presente e pertanto il proponente dovrà acquisire esplicita autorizzazione da parte della competente Autorità di Bacino.
3. Tutti gli interventi da realizzare devono perseguire la mitigazione delle componenti ambientali e delle componenti paesaggistiche.
4. La realizzazione del progetto prevederà le necessarie attività di espianto e reimpianto di numerose piante d'ulivo.
5. Il proponente non ha condotto alcuna valutazione specifica, per la fonte di pressione "rumore", in relazione alla fase di esercizio dell'opera. Si ricorda l'obbligatorietà di detto adempimento ai sensi di quanto stabilito dalla L. 447/95 art. 8 comma 2b che di seguito si riporta: "Nell'ambito delle procedure di cui al comma 1, ovvero su richiesta dei comuni, i competenti soggetti titolari dei progetti o delle opere predispongono una documentazione di impatto acustico relativa alla realizzazione, alla modifica o al potenziamento delle seguenti opere: b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni".



Si ritiene che la suddetta valutazione debba essere estesa anche in riferimento alla fase di cantiere evidenziando anche l'eventuale presenza di recettori sensibili interessati dall'opera.

Alla luce di quanto sopra si evidenzia la necessità di assoggettare il progetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Cordiali saluti
Il Gruppo di Lavoro

Dott. Roberto Barnaba
Dott. Giovanni Taveri
Ing. Marino Diaferia
Ing. Antonio Cosa

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



MIBACT-SBEAP-LE
PROTOCOLLO
0006541 02/05/2016
Cl. 34.19.04/71

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio del 23/03/2016 n. 12865
Rif. Prot. 0004695 del 29/03/2016.....
Cl. 34.19.04/71.....

Alla Provincia di BRINDISI
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di MESAGNE
info@pec.comune.mesagne.br.it

Al Comune di SAN PANCRAZIO SALNO
c.a Resp. Settore Tecnico
protocollo.comunesanpancrazio.salentino@pec.rupar.puglia.it

Al SEGRETARIATO REGIONALE PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Alla REGIONE PUGLIA Servizio Ass.to del Territorio
servizio.ass.to-territorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO - Comune: **MESAGNE (BR)**
Progetto: Verifica assoggettabilità a VIA dell'opera di collegamento della
circonvallazione Sud e la S.S. 7
Ditta: **PROVINCIA di BRINDISI**

Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 13 aprile 2016

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine, relativa al progetto in argomento, questa Soprintendenza vuole rammentare di aver chiesto con una propria nota del 15/12/2014 (prot. 18411) copia del progetto e la certificazione da parte del Comune interessato all'area di progetto attestante la presenza di vincoli.

Per quanto illustrato questa Soprintendenza rimane in attesa di quanto richiesto in modo da poter consentire a questa Soprintendenza l'esercizio delle proprie funzioni.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo Di Fonzo

/Pug

p.o. Il Soprintendente
Il Funzionario Responsabile
(Arch. Carmelo DI FONZO)



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia

PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0013459

U 18/10/2016 14:32:05

Provincia di Brindisi

Servizio Ambiente e Ecologia

Piazza Santa Teresa, 2

72100 Brindisi

PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto:	Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne - San Pancrazio". Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - Convocazione Conferenza dei Servizi per il 19/10/2016.
----------	---

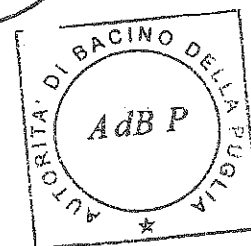
Rif. nota del Servizio Ambiente e Ecologia della Provincia di Brindisi prot.38823 del 30/09/2016\ prot. AdB n. 12932 del 07/10/2016.

In riferimento alla nota prot. 38823 del 30/09/2016 (agli atti di questo Ufficio al prot. n° 12932 del 07/10/2016), di convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame dell'intervento specificato in oggetto, si rappresenta che la documentazione resa disponibile da codesto Servizio sul sito web della Provincia di Brindisi (nella sezione *Ambiente e Territorio - Valutazione di impatto Ambientale - Progetti in istruttoria*) non contiene le integrazioni richieste da questa AdB con la nota prot. n° 15909 del 12/11/2015 che, pertanto, viene confermata.

La presente e la nota prot. n° 15909 del 12/11/2015 allegata sono dirette perché siano menzionate nel verbale della conferenza dei servizi del giorno 19/10/2016.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN
0015909
U 12/11/2015 12:48:44

Provincia di Brindisi
Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti
Via De Leo, 3
72100 Brindisi
PEC: servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto:	Ampliamento della S.P. 74 "Mesagne - San Pancrazio".
----------	--

Rif nota Provincia di Brindisi prot.52731 del 28/10/2015\ prot. AdB n. 15174 del 29/10/2015.

In riferimento alla nota prot. 52731 del 28/10/2015 (agli atti di questo ufficio al prot. n° 15174 del 29/10/2015), di richiesta di parere di competenza in merito al progetto dell'intervento specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- 1) con Deliberazione n. 39 del 30 novembre 2005 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Visti gli elaborati del progetto preliminare, resi disponibili al link indicato nella nota prot. n° 52731, si rileva che l'intervento in progetto consiste nell'adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e nella riqualificazione degli accessi. I tratti della S.P. 74, non contigui, interessati dai lavori in progetto sono di seguito elencati:

- tratto 1 - Agro di Mesagne - Adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- tratto rettificato - Agro di Mesagne - Riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- tratto 2 - Agro di San Pancrazio Salentino - Adeguamento della geometria alle prescrizioni del DM 05/11/2001 e riqualificazione degli accessi mediante la realizzazione di nuove strade di servizio in adiacenza alla viabilità principale;
- lavori di completamento per la messa in esercizio della rotatoria di San Pancrazio.

Visto il Piano di Assetto Idrogeologico vigente, risulta che:

- una parte del tratto 1 e delle strade di servizio in progetto ricade nella fascia di pertinenza fluviale di un reticolo rappresentato con "linea blu" sulla cartografia IGM in scala 1:25000. Gli interventi in progetto per il tronco 1 sono disciplinati dall'art. 10 delle NTA del PAI;
- parte del tratto rettificato, interessato dai lavori di riqualificazione degli accessi, ricade in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" di un corso d'acqua rappresentato con

"linea blu" nella cartografia IGMI in scala 1:25000. Gli interventi relativi al tronco 2 sono disciplinati dall'art. 6 e 10 delle NTA del PAI;

- il tratto 2 e la rotatoria di San Pancrazio non interferiscono con aree di cui agli art. 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14 e 15 delle NTA del PAI.

Il tratto 1 della SP, inoltre, interferisce con un corso d'acqua che trova rappresentazione nella mappa del reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Puglia che, per il comune di Mesagne, non è formalmente valida ai fini della applicazione delle prescrizioni delle NTA del PAI. Per l'attraversamento di detto reticolo è prevista la realizzazione di un tombino scatolare con luce di dimensioni pari a 3 metri di larghezza e a 1 metro di altezza. La verifica idraulica del tombino è condotta in moto uniforme.

Visti gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Considerato che:

- nelle aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI sono consentiti l'ampliamento e la ristrutturazione di infrastrutture pubbliche esistenti, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche non diversamente localizzabili;
- per gli interventi consentiti nelle aree di cui all'art. 6, le NTA richiedono, in funzione della valutazione del rischio associato, la redazione di uno studio compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti indotti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;
- ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PAI, sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica subordinato al parere dell'Autorità di Bacino;
- lo studio idrologico e idraulico allegato al progetto preliminare affronta il dimensionamento dei tombini, ma non compie le valutazioni richieste dalle NTA del PAI, specificate ai punti precedenti, per i tronchi di strada oggetto di intervento che ricadono nelle aree disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e associate ai corsi d'acqua rappresentati sulla cartografia IGMI in scala 1:25000.

Per quanto esposto, si ritiene che l'intervento in progetto sia in via preliminare compatibile con il PAI. Per la compatibilità definitiva con il PAI, dovrà essere sottoposto all'attenzione di questo Ufficio il progetto definitivo dell'intervento, completo di tutti gli elaborati e corredato di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti indotti dalle opere sul regime idraulico a monte e a valle dei reticoli idrografici (rappresentati su IGMI) interessati. Nell'eventualità che le opere in progetto risultino interessate da allagamenti riferibili a eventi di piena con tempo di ritorno di 30 e 200 anni, lo studio di compatibilità deve testimoniare che la realizzazione degli interventi non costituisca aggravio delle condizioni di pericolosità a monte e a valle e, inoltre, individuare le soluzioni progettuali da attuare per garantire la sicurezza idraulica delle opere a farsi.

Per quanto riguarda l'interferenza del tronco 1 della SP con il reticolo idrografico rappresentato sulla carta idrogeomorfologica, si consiglia di valutare la pericolosità idraulica del reticolo per un tratto significativo a monte e valle dell'attraversamento, impostando lo studio idraulico in condizioni di moto permanente per tenere in debita considerazione gli effetti indotti da ostacoli sulla propagazione delle piene, anche al fine di pervenire ad un corretto dimensionamento del tombino scatolare.

Responsabile del procedimento:
Ing. Yito Gigante - tel. 080 9182225

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

